

Dichiarazione sul futuro delle zone rurali e sulla politica di sviluppo rurale nell'UE

Dicembre 2024

Dichiarazione del gruppo di coordinamento per il patto rurale

Versione breve



I. Il futuro delle zone rurali è un nostro comune interesse

> Esse svolgono un **ruolo centrale nell'economia dell'UE**, ospitando le risorse vitali da cui dipendono i settori chiave. Sono importanti per **affrontare i cambiamenti climatici, arricchire il tessuto sociale dell'UE, preservare le tradizioni e la diversità culturale europee e rendere sicure le nostre frontiere**.

II. Le sfide a livello rurale richiedono risposte urgenti

> Sfide: **demografia** (spopolamento e invecchiamento), scarsa **fornitura di servizi**, transizioni digitale, verde ed economica e **limitate risorse umane e finanziarie**.
> Risposte: **investimenti** in capacità, infrastrutture, servizi e innovazione locali; **rafforzamento dello sviluppo locale di tipo partecipativo** (CLLD) e **semplificazione dei meccanismi di finanziamento**.

III. La futura politica di sviluppo rurale deve tener conto più seriamente delle esigenze delle zone rurali

> Un **approccio olistico** allo sviluppo rurale e **finanziamenti coordinati** da fonti UE, nazionali e regionali.
> Applicazione rafforzata del **meccanismo di verifica rurale** per garantire che tutte le politiche tengano conto delle esigenze del mondo rurale.
> **Assegnazione minima obbligatoria** — ad esempio almeno il 30 % del bilancio totale a lungo termine dell'UE — allo sviluppo rurale (oltre l'agricoltura). Alternativa: istituzione di un **apposito Fondo europeo di sviluppo rurale (ERUDF)**.
> Un uso più ampio delle **iniziative di tipo partecipativo**, compresi Leader/CLLD e i piccoli comuni intelligenti, attraverso un'assegnazione obbligatoria di almeno il 10 % dei finanziamenti per lo sviluppo rurale.

IV. Trasformare la visione a lungo termine per le zone rurali in una strategia concreta e realizzare il modello del patto rurale

> Tradurre la visione rurale dell'UE in **strategie di sviluppo rurale attuabili a livello nazionale, regionale e locale**, in linea con le priorità dell'UE e formulate in partenariato con i portatori di interessi.

> Un **solido coordinamento orizzontale e verticale** (modello del patto rurale) attraverso membri del governo designati, gruppi di coordinamento interministeriale obbligatori (livello nazionale/regionale) e coordinamento obbligatorio tra le direzioni generali competenti (a livello dell'UE).

V. Sviluppare le capacità e creare titolarità a livello locale

> **Sostegno tecnico, creazione di reti, sviluppo di capacità** per i governi locali, le organizzazioni della società civile, le comunità locali e le piccole imprese in modo che possano orientarsi nei meccanismi di finanziamento e attuare progetti innovativi.
> **Finanziamenti di avviamento** per la preparazione di progetti e lo sviluppo di idee a livello locale e **procedure semplificate per la presentazione delle domande**, compresi pagamenti basati sui risultati e modelli di finanziamento basati sulla performance.

VI. Migliorare il monitoraggio della spesa rurale dell'UE

> **Identificazione dei fondi dell'UE per settore e tipo di territorio** per migliorare la trasparenza e la responsabilità. L'identificazione a livello territoriale dovrebbe tenere conto delle specificità delle zone rurali e contribuire a evitare che i territori con maggiore capacità ne beneficino in modo sproporzionato.
> **Indicatori INTELLIGENTI** (specifici, misurabili, realizzabili, pertinenti e temporalmente definiti) per valutare l'impatto dei progetti rurali, gli aspetti a breve e lungo termine, bilanciando gli aspetti quantitativi e qualitativi. **Sostegno tecnico** ai portatori di interessi rurali per attuare efficacemente gli indicatori.

Dichiarazione dell'RPCG: adottata per consenso il 12 dicembre 2024, presenta una proposta strategica per i fondi e le politiche dell'UE per il periodo successivo al 2027. Si tratta di una risposta collettiva alle domande formulate nella relazione della Commissione europea sulla visione a lungo termine per le zone rurali dell'UE del marzo 2024.

Gruppo di coordinamento per il patto rurale (RPCG): gruppo informale, rappresenta i partecipanti al patto per svilupparlo ulteriormente e orientarne i processi.

Il patto rurale: quadro di cooperazione tra i livelli di governance e i portatori di interessi per affrontare le sfide rurali.





Unisciti alla comunità del patto rurale e alla sua piattaforma online

https://ruralpact.rural-vision.europa.eu/become-member_en



 ruralpact.rural-vision.europa.eu/index_en

 info@rural-pact.eu

I pareri espressi sono soltanto quelli del gruppo di coordinamento del patto rurale e non dovrebbero essere considerati rappresentativi della posizione ufficiale della Commissione europea.

Lussemburgo: Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea, 2025

© Unione europea, 2025 CC-BY 4.0

Foto di copertina: ©Flickr

L'Ufficio di sostegno al patto rurale è un progetto attuato da



PRINT ISBN 978-92-68-25729-6 doi:10.2762/9188296 KF-01-25-008-IT-C

PDF ISBN 978-92-68-25728-9 doi:10.2762/2046273 KF-01-25-008-IT-N



Finanziato
dall'Unione europea